



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di €.16,00 assolta
virtualmente mediante
annullamento bollo n°
01230324706640
del 01-10-2025 come da
dichiarazione rilasciata
in pari data

Rif. A.d.B. 27227/2025; 10924/2026

Protocollo n. 11527 del 16/04/2026

- A E-Distribuzione S.p.A.
Grids Italia
Area Regionale Sicilia
Pec: *e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*
Pec: *vito.marino@geopec.it*
- e p. c. Comune di Catania
Pec: *comune.catania@pec.it*
- “ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE
- “ “ “ Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del
Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del
Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della Ditta E-Distribuzione S.p.A. – Lavori nel Comune di Catania (CT)*****

- **Lavori:** Iter Atena 60676996 - Realizzazione di n° 2 attraversamenti di cavi di linea MT di n° 2 corsi d'acqua denominati "Vallone Acquicella" e "Vallone Acquasanta", il primo ubicato sulla strada comunale denominata "Stradale Via Fossa della Creta", il secondo sulla strada comunale denominata "Stradale San Teodoro", all'interno di lavori di scavo per passaggio linee elettriche MT atti a consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, nel **Comune di Catania (CT)** - (coordinate geografiche: X 15°03'49.73"E, Y 37°29'47.10"N – X 15°03'33.23"E, Y 37°29'42.97"N).
- **Richiedente:** E-Distribuzione S.p.A. - Società con unico socio – Sede legale: Via Ombrone 2 00198 Roma – REA 922436 – Registro Imprese di Roma e codice fiscale 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

- VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n° 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 6108 del 02/03/2026, in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026, sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n° 187 del 23/06/2022;
- VISTE **le note E-Distribuzione S.p.A.** prot. n° 1274115 del 09.10.2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n° 27227 del 13.10.2025 e prot. n° 0536590 del 10.04.2026, assunta al protocollo n° 10924 del 13.04.2026, con le quali la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto un’Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) per n° 2 attraversamenti di corsi d’acqua denominati "Vallone Acquicella" e "Vallone Acquasanta" all’interno di lavori di scavo per passaggio linee elettriche MT;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi, si evince che i lavori consistono in **n° 2 attraversamenti** di corsi d’acqua denominati "Vallone Acquicella" e "Vallone Acquasanta", con coordinate geografiche 15°03’49.73”E, 37°29’47.10”N e 15°03’33.23”E, 37°29’42.97”N; dal Piano Tecnico si evince, altresì, che gli attraversamenti di cavi di linee elettriche MT, **tramite staffatura su ponti esistenti**, coprono per ambedue gli attraversamenti una lunghezza di circa **10,00 m** ciascuno; nel succitato Piano Tecnico, per tutti e due gli attraversamenti, si può leggere: *“Il tratto di elettrodotto MT... omissis... sarà realizzato con staffatura su ponte, per una lunghezza di ml. 10 circa, non interferisce con la sezione idraulica del corso d’acqua suddetto”*;
- CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi);
- CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti in quanto interessano l’alveo di n° 2 corsi d’acqua denominati "Vallone Acquicella" e "Vallone Acquasanta"; il primo, nel tratto interessato, scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 295 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; l’altro, nel tratto interessato, scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 295 bis dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 554 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico** si evidenzia che le opere progettate ricadono nel Bacino Idrografico Area tra F. Simeto e F. Alcantara (095), approvato con Decreto Presidenziale n° 270 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n° 43 del 14/09/2007 e successivi aggiornamenti e che l’intervento interferisce con aree ricadenti nel PAI vigente, più precisamente in aree a Pericolosità Idraulica P1 e P2, nonché a Rischio Idraulico R3; tuttavia, sia per quanto riguarda le aree P1 e P2, che per quanto riguarda il Rischio, questa A.d.B. non è chiamata ad esprimere alcun Parere ai sensi dell’Art. 17.4 NdA PAI 2021;
- CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che trattasi di n° 2 attraversamenti tramite staffatura su ponti esistenti di cavi di linee elettriche MT sui corsi d’acqua denominati "Vallone Acquicella" e "Vallone Acquasanta";

RILASCIA

Alla **Ditta E-Distribuzione S.p.A.** in oggetto meglio specificata, limitatamente ai lavori di cui in oggetto:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** dei corsi d’acqua denominati "Vallone Acquicella" e "Vallone Acquasanta" e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- l’inizio dei lavori è subordinato all’acquisizione dell’assenso da parte dell’ente proprietario della sede viaria;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- gli scavi siano effettuati nel più breve tempo possibile;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese dell’Ente proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d’acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame consiste, tra l’altro, in n° 2 attraversamenti di cavi di linea MT di n° 2 corsi d’acqua denominati "Vallone Acquicella" e "Vallone Acquasanta" e prevede l’utilizzo o l’occupazione stabile di aree demaniali.

Per tale motivo, l’inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all’avvenuta presentazione dell’istanza di concessione per l’utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l’obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Angelo Santi Tropea

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo